

- [Contatti](#)
- [Info](#)
- [Chi siamo](#)
- [Forum](#)
- [Abbonamento](#)
- [Scarica Giornale](#)
- [RSS for Entries](#)

 Search in site...

# GERONIMO web

Quindicinale di informazione della zona Montana



- [Home](#)
- [Attualità](#)
- [Cronaca](#)
- [Sport](#)
- [Lettere](#)
- [Eventi](#)
- [Rubriche](#)
- [Comuni >](#)
  - [Fabriano](#)
  - [Macerata](#)
  - [Matelica](#)
  - [San Severino](#)
  - [Castelraimondo](#)
  - [Altri comuni](#)
  - [Camerino](#)
  - [Tolentino](#)
  - [Zona Montana](#)
  - [Cingoli](#)
- [Video](#)
- [Regione](#)

## Appignano: al via 'Un Borgo Autentico'

Written by [Redazione Attualità](#), [Zona Montana](#) giu 29, 2011

Dì che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

APPIGNANO – “Un borgo autentico” dove paesaggio, arte e cultura concorrono a non disperdere il senso del territorio, anzi lo rafforzano. Appignano lancia la sua sfida culturale.

Protagonisti una trentina di artisti, architetti, esperti, personaggi della cultura italiana che **l'1, il 2 e il 3 luglio** si ritroveranno per approfondire idee e progetti e raccontare il territorio.

Un confronto aperto con il mondo dell'arte e della cultura voluto dall'Amministrazione comunale, impegnata a far crescere una comunità “sostenibile” che sappia legare lo sviluppo economico, sociale e culturale alla valorizzazione delle specificità locali: il patrimonio storico ed artistico, il paesaggio, l'artigianato, la creatività spontanea, ad esempio.

L'iniziativa, patrocinata da Provincia di Macerata e Regione Marche, si intreccia con l'inaugurazione della mostra “Ceramic Urban Art”, organizzata dal Comune in collaborazione con l'Associazione Spazio Ambiente: un evento dedicato alla ceramica artistica che coinvolgerà artisti ed artigiani locali in un interscambio culturale dei vari modi di concepire la terracotta. Protagoniste, in centro storico, le installazioni d'arte permanenti ad opera di Sandro Bisonni, Agostino Cartuccia, Donatella Fogante, Mauro Mazziro, Sandro Messi, Giulio Perfetti, tutte ispirate alla figura di Bellente il Brigante, al secolo Pietro Masi, che visse e morì all'insegna della libertà e del radicamento con la sua terra. Ecco il programma della manifestazione.

**Venerdì 1 luglio**, alle 17.30, nella sala eventi del Comune, presentazione del progetto “Un borgo autentico” e, a seguire, del libro “La casa dalle persiane rosse” di Anna Zanconi.

**Sabato 2 luglio**, visita dei luoghi e dei contesti paesaggistici; alle 16, nella sala eventi del Comune, tavola rotonda su “Paesaggio, Arte, Cultura” e presentazione del progetto “Ceramic Urban Art” a cura del prof. Roberto Cresti, docente di Storia dell'Arte contemporanea all'Università di Macerata; alle 19, inaugurazione delle opere in centro storico.

**Domenica 3 luglio**, alle 10.30, visita al Convento di Forano.

*Sono stati invitati:* Livia Carta (VI), Carmela Corsitto (AG), Piera Paola Bortolami Brombin e Piero Brombin (PD), Barbara Codogno (PD), Marialisa Leone (Crema), Sandra Marconato (PD), Olga Varalli (Lodi), Angelo Noce (Crema), Isabella Bertocco (PD), Erica Brazzo (PD) Mauro Mazziro (MC), Paolo Gobbi (MC), Nino Ricci (MC), Dino Sileoni (MC), Silvio Craia (MC) Sirio Reali ( MC), Carlo Bruzzesi (MC), Gaggiano Ugo (MC), Alessandra Pucci (PD), Anna Seccia (PE), Guido Omezzoli e Giovanni Crippa (TN), Lucio Del Gobbo (MC), Sandro Acquaticci (MC), Lucia Fattori (FM), Italo Agus (MC), Mario Nardi e Daniela Fattori Nardi (FM), Robertino Perfetti (MC), Roberto Cresti (MC), Gabor Bonifazi (MC), Sandro Bisonni (MC), Agostino Cartuccia (MC), Donatella Fogante (MC), Sandro Messi (MC), Giulio Perfetti (MC), Rocchetti Nazareno (MC).

## CERAMIC URBAN ART – DESCRIZIONE DELLE OPERE

**Riposo di Pietro** di *Sandro Bisogni*

L'opera è stata realizzata con una piastrella in terra refrattaria smaltata dim. 100 x 60.

La figura creata sopra la tavola in terra refrattaria è come se fosse stata disegnata da una folata di vento, infatti ho associato l'idea di libertà, ad un elemento naturale come il vento. Nessuno può fermare il vento o fargli cambiare direzione, o intensità: è assolutamente libero! La figura che ne risulta è molto de-strutturata e dis-formata, mantenendo una forte energia decorativa.

**In medio veritas**, di *Agostino Cartuccia*

Questo è il titolo dell'opera di Agostino Cartuccia, un'opera decisamente figurativa e fortemente simbolica. Due anfi in un cerchio perfetto si accingono ad addentare un grosso fiore, ma entrambi con la propria coda tengono la testa dell'altro per impedirne l'azione. Una scena drammatica ma stabile, bloccata! L'unico elemento che invece sembra essere libero ed estraneo al dramma è il moscone al centro del fiore. Dall'alto della sua diversa dimensione fisica e temporale esso è l'unica realtà in grado di rigenerare la vita. Quest'opera è dedicata al brigante appignanese Bellente, che oggi dobbiamo rivedere con occhi diversi. Non importa chi tra il bene o il male vince, ha vinto, o vincerà, l'importante è che un misero insetto a dispetto di tutte le ragioni, le passioni o le verità, dispone del segreto della vita ed in essa del segreto ancor più grande della felicità. Opera realizzata a bassorilievo in terracotta 60 x 60 h 13 cm.

**A Bellente, alla Libertà** di *Donatella Fogante*

L'opera è un aquilone realizzato con piastre in terracotta smaltata delle dimensioni di 230 x 120 cm; il lavoro verrà installato nella volta dell'arco di una delle tre porte d'accesso al borgo in una posizione che suggerisce il librarsi in aria dalle mura interne al paesaggio circostante. Il grido del Bellente che infiammò con la passione della sua giovane esistenza gli animi assopiti di una popolazione da secoli avvezza a soprarsi rivive nell'immagine poetica di uno dei giochi più cari ai bambini di ogni tempo, un aquilone che può essere trattenuto solo per poco dal sangue della terra perché la sua tensione ideale è l'incontaminato cielo.

**Il Bellente** di *Mauro Mazziere*

È un ritratto immaginario (realizzato seguendo la descrizione fatta nei documenti dell'epoca) del brigante Pietro Masi, il Bellente, caro alla popolazione di Appignano. Il pezzo finale sarà una piastrella in refrattaria di 60 x 100 cm in cui sarà riprodotto il disegno usando gessetti sotto cristallina; la finitura sarà con effetto satinato.

**Brigante o uomo libero?** di *Sandro Messi*

Il lavoro proposto è un'interpretazione figurativa del Bellente in chiave caricaturale. L'evento che ha reso popolare e leggendario il personaggio "bellente", e la frase che risuona nelle nostre campagne, tanto fu gridata forte e con disperata rabbia. Rimane ancora un forte dubbio, fu un brigante ruba-galline o un difensore della sua terra dall'invasione delle nuove idee portate da Napoleone Buonaparte? A me non importa, basta ricordarlo come un uomo che non si è arreso. Opera in bassorilievo realizzata in argilla refrattaria, decorata con colori ceramici misura circa 90 x 90 h 12cm

**All'Infinito** di *Giulio Perfetti*

Il lavoro consiste in una installazione scultura di dimensioni 275 x 100 x h 30 cm composta da piastre in terracotta smaltata bianca che formano un nastro della forma del simbolo matematico dell'infinito. In alcune di esse sono state plasmate delle figure umane che rappresentano il moto perpetuo della vita nel suo incessante rincorrersi di epoche e di stagioni. Tra esse si distingue un viandante fermo nell'atto dell'orinare, il Bellente no-global che parla alle nuove generazioni e le invita a rifiutare il qualunquismo del procedere, ad ascoltare i propri bisogni contro il conformismo dilagante che annulla le diversità culturali. L'opera verrà sistemata a parete in orizzontale in uno degli archi di accesso al centro storico del paese.

**Leave a Reply**

Name (required)

Mail (will not be published) (required)

Website